# martedi 13 aprile 2010, h.20.30

Mostra HungerFree Women Speak Out

Il gruppo locale di ActionAid a Catania
presenta la mostra fotografica “HungerFree Women Speak Out - Donne del Sud del mondo per il diritto alla terra” che guarda alla lotta alla fame con gli occhi delle donne.

Gli scatti fotografici
sono stati realizzati tra il 2008 e il 2009 in molti paesi del mondo tra cui Gambia, India, Sierra Leone, Uganda, Haiti, Sudafrica, Senegal e Nepal, dove più di 80.000 donne contadine si sono mobilitate insieme ad ActionAid attraverso marce, eventi e manifestazioni per rivendicare i loro diritti a possedere, ereditare e coltivare la terra. Il progetto si chiama HungerFree Women, perché sono proprio le donne la chiave per sconfiggere la fame nel mondo.

Nel mondo una persona su sette soffre la fame e più
del 60% delle persone affamate sono donne e bambine. Un paradosso, visto che sono le donne a produrre tra il 60% e l’80% del cibo nel Paesi in via di sviluppo. Le donne possiedono meno del 2% della terra disponibile nel mondo e sono le più penalizzate nell’accesso al credito e ai servizi tecnici di supporto alle attività agricole. Con l’aumento della popolazione, la crescente richiesta di terra per la coltivazione dei biocarburanti e i cambiamenti climatici in atto, la questione della distribuzione della terra diventa ancora più cruciale.

Eppure l’emancipazione delle donne è il fattore
su cui meno si è scommesso nella risposta all'aumento del numero di persone affamate e malnutrite. Nella definizione di programmi e progetti di sviluppo rurale poco è stato fatto per garantire che la voce delle donne venisse ascoltata e la loro esperienza valorizzata

ActionAid chiede, dunque, ai Paesi donatori, al G8
e in particolare all’Italia di mettere i diritti delle contadine al centro della risposta alla crisi alimentare: il diritto delle donne a possedere ed ereditare la terra, l’accesso alla formazione e al credito per attività agricole, assieme all’istruzione e alla garanzia di una fonte di reddito devono costituire le priorità dell’agenda politica di chi vuole combattere la fame a livello globale.